

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo: Viale dei Bersaglieri 32B- 81100 Caserta

Tel: 0823/279363- Fax 0823/279363

Email: caserta@ascmail

Sito Internet: www.arcicaserta.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Nicola Mazzocca, Daniela Stabile, Rosario Lerro, Biagio Napolano, Mara Vitello

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **NESSUNO ESCLUSO A CASERTA***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Assistenza

Area di intervento: esclusione giovanile

Codifica: A 13

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Premessa

Il Comune di Santa Maria a Vico, ha rivolto particolare attenzione, in questi ultimi anni, alle fasce deboli della sua popolazione. In particolare con il progetto "NESSUNO ESCLUSO" intende porre la sua attenzione verso i minori di età compresa tra i 6 ed i 17 anni che sono a rischio di esclusione

sociale ed abbandono scolastico. Infatti attraverso la presenza dei giovani del SCN cercherà di rispondere alle difficoltà di questa fascia di popolazione a rischio.

Nelle successive tabelle si riportano i dati forniti Dal Comune di Santa Maria a Vico ,utili per rappresentare la condizione dei giovani a rischio di esclusione sociale sul territorio comunale. Con il simbolo asterisco (*) invece , si segnalano esclusivamente gli indicatori di contesto “ex ante” riportati al successivo box 6.2 per evidenziare criticità e bisogni ,e al box 7.3 per il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo del progetto

Tabella 1 Dati generali sulla popolazione residente – numero abitanti nella fascia di età 6-17- numero minori a rischio nella fascia di età 6-17 anni, residenti nel Comune di Santa Maria a Vico (fonte Istat 2015, fonte servizi sociali comunali)

Comuni	Numero abitanti	Minori tra i 6 ed i 17 anni	Minori a rischio
Santa Maria a Vico	13943	2080	125

Tabella 2 Enti e/o strutture che si occupano di accoglienza/pianificazione percorsi di recupero dei minori a rischio - fonte Monitoraggio servizi sociali comunali anno 2015

Comune	Minori A Rischio	Strutture D'accoglienza	Strutture Che Svolgono Attivita' Con Minori A Rischio	Utenti In Carico
Santa Maria a Vico	125	0	1	5

Dati sulla dispersione scolastica /dati sui percorsi di recupero per minori a rischio (6-17 anni)

Tabella 3 Tasso di dispersione scolastica con rischio di abbandono scolastico (dati anno scolastico 2014/2015)

Comune	Minori A Rischio	Dispersione Scolastica/Rischio Abbandono
Santa Maria a Vico	125	89

Tabella 4 Minori inseriti in percorsi di recupero scolastico e supporto allo studio/risultati dell'intervento (dati anno scolastico 2014/2015)

Comuni	Minori A Rischio Dispersione/Abbandono Scolastico	Minori Inseriti In Percorsi Di Recupero Scolastico /Supporto Allo Studio	Prosegue nto Percorso Di Studi	Superamento Anno Scolastico
Santa Maria a Vico	89	23 (*)	18 (*)	12 (*)

Attività svolte sul territorio per il recupero /inserimento scolastico dei minori a rischio :

- Sostegno scolastico (doposcuola)
- Monitoraggio apprendimento, andamento e frequenza scolastica

Percorsi ed attività di recupero per minori in riferimento alla sfera socio-relazionale

Tabella 5 Tipologia di percorsi di recupero/integrazione sociale per minori a rischio - fonte Monitoraggio servizi sociali comunali anno 2015 (Parte dell'utenza è stata inserita in entrambe le attività)

Comuni	Utenti	Partecipazione Ad Attività Ludico-Ricreativo-Culturali Sul Territorio	Partecipazione A Laboratori Ludici/Ricreativi/Formativi
Santa Maria a Vico	23 (*)	23	23

Tabella 6 miglioramento capacità relazionali/integrazione sociale minori a rischio - fonte Monitoraggio servizi sociali comunali anno 2015

Comuni	Utenti	Miglioramento Delle Capacità Relazionali/Integrazione Sociale
Santa Maria a Vico	23 (*)	12 (*)

Attività svolte sul territorio per il recupero/integrazione sociale minori a rischio

- Partecipazione degli utenti ad attività ludico-ricreative e culturali sul territorio
- Attivazione di laboratori artistici, di manualità, espressività, di informatica

In riferimento alle criticità evidenziate, si intende intervenire con le azioni progettuali, per migliorare la condizione dei minori a rischio favorendone l'inserimento del tessuto sociale ed il recupero scolastico attraverso piani di lavoro individuali e collettivi.

6.2 Criticità rilevate e conseguenti indicatori numerici di risultato da utilizzare ai fini della valutazione del progetto

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: abbandono scolastico e formativo dei minori a rischio	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio n. 23 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio : 18 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio : 12
Criticità 2: emarginazione socio-relazionale dei minori a rischio di esclusione sociale e criminalità	Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/inserimento sociale : 23 Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacità relazionale : 12

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I destinatari diretti del presente progetto sono i minori di età compresa tra i 6 ed i 17 anni a rischio di esclusione sociale ed abbandono scolastico, residenti sul territorio comunale di Santa Maria a Vico

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti del presente progetto sono:

- le famiglie degli utenti presi in carico che grazie alle attività progettuali sono aiutate nel sostenere il carico educativo dei minori
- i servizi sociali comunali che saranno sollevati nel carico di lavoro relativo ai minori a rischio, in quanto il progetto mette a disposizione figure professionali, competenze e forze stimolanti come quelle dei giovani volontari di SCN
- La comunità locale, in quanto con l'attuazione di questi specifici interventi sul territorio, beneficia di un'implementazione della rete di servizi con un conseguente miglioramento dell'indice di vivibilità sociale. Beneficia inoltre della prevenzione alla criminalità, in quanto i minori a rischio recuperati e reinseriti nella scuola e nel tessuto sociale, contribuiscono ad arginare la crescita del tasso di criminalità sul territorio.
- Gli istituti scolastici che grazie alle attività di supporto allo studio, saranno sollevati nel carico di lavoro educativo, di inserimento scolastico e supporto allo studio dei minori, in quanto il progetto mette a disposizione figure professionali, competenze e forze stimolanti come quelle dei giovani volontari di SCN

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

ENTI	CITTA'	ATTIVITA'
Ass Solidarci	Caserta/Santa Maria a vico	Percorsi educativi per minori a rischio

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto attuatore : COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

- Percorsi educative per minori a rischio
- Attività di doposcuola per minori a rischio

Attività svolte nell'ambito del Servizio Civile Nazionale:

2003-2004 Progetto "Volontari a scuola" attività di assistenza a studenti diversamente abili
 2005-2006 Progetto "Volontari a scuola 2" attività di assistenza a studenti diversamente abili
 2005-2006 Progetto "Confronto con la storia" attività di ricerca della storia e delle tradizioni locali
 2007-2008 Progetto "Confronto con la storia 2" attività di ricerca della storia e delle tradizioni locali
 2008-2009 Progetto "Servizio Urp" Gestione servizio relazioni con il pubblico comunale
 2008-2009 Progetto "Ambiente : tutela e prevenzione" attività di tutela dell'ambiente ed educazione del cittadino sulle tematiche ambientali
 2009-2010 Progetto "Tutela ambientale a Santa Maria a vico" attività di tutela dell'ambiente ed educazione del cittadino sulle tematiche ambientali
 2012-2013 Progetto "Le ali della vita 2011" attività di assistenza a persone anziane
 2012-2013 Progetto "Un aiuto per te 2011" attività di assistenza a persone con disabilità
 2014-2015 Progetto "Nessun Disagio 2012" attività di assistenza a persone con disabilità
 2014-2015 Progetto "Tutela ambientale a Santa Maria a Vico" attività di tutela del patrimonio ambientale

Partner 1

Ass. Solidarci - Codice fiscale 93045010613

Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

2007/2015 Attività ludico ricreative per minori a rischio
 2007/2015 Gestione laboratorio creativo per minori a rischio di esclusione sociale
 2006/2015 Attività di doposcuola per minori a rischio di dispersione scolastica

Partner 2**STR S.r.l. - P.Iva 03754191215**Tipologia di contributo al progetto

Fornirà materiale da cancelleria per la realizzazione delle attività progettuali 1.1.1.2, 1.1.1.3, 2.1.1.1 e 2.1.1.5

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto sarà supportare Il Comune di Santa Maria a Vico, nelle azioni rivolte ai minori a rischio di esclusione sociale, attraverso azioni che favoriscano l'utenza nei percorsi formativi ed interventi volti ad arginare il problema relativo all'esclusione sociale. Si raggiungerà l'obiettivo generale attraverso le azioni e le attività che si svilupperanno dai seguenti obiettivi specifici che interverranno nelle criticità individuate al box 6:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: abbandono scolastico e formativo dei minori a rischio	Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico
Criticità 2: emarginazione socio-relazionale dei minori a rischio di esclusione sociale e criminalità	Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico	<p>Indicatore 1.1.1.1 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio n. 33</p> <p>Indicatore 1.1.1.2 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio n. 25</p> <p>Indicatore 1.1.1.3 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio : 20</p>
Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative	<p>Indicatore 2.1.1.1 Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/ inserimento sociale n. 33</p> <p>Indicatore 2.1.1.2 Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacità relazionale n. 25</p>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1.1	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio n. 23	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio n. 33

Indicatore 1.1.1.2	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio : 18	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio : 25
Indicatore 1.1.1.3	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio : 12	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio : 20
Indicatore 2.1.1.1	Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/ inserimento sociale : 23	Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/ inserimento sociale : 33
Indicatore 2.1.1.2	Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacita' relazionale : 12	Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacita' relazionale : 25

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1

Attivare percorsi di supporto allo studio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico

Azione 1.1.1

Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali

Attività 1.1.1.1

Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente

Consegna test e questionari per focalizzare la situazione di partenza in merito alle carenze nel piano di studi e difficoltà di integrazione nel gruppo :

- . rilevazione dei bisogni formativi degli allievi e le risorse disponibili
- . individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;
- . pianificazione degli interventi che potranno essere di orientamento, accoglienza, recupero, sostegno, motivazione, integrazione, apprendimento cooperativo di abilità, strategie

Metodologia

Colloqui individuali e di gruppo

Strumenti

Test e questionari

Verifica

Osservazione del lavoro individuale e di gruppo

Analisi dei dati

Contenuti

Contenuti dei test e dei questionari

Domande inerenti il piano didattico, per ogni materia di studio prevista per l'anno di frequenza del singolo utente

La scuola

Il territorio

l'amicizia e le amicizie

La famiglia

In questa attività sarà coinvolto anche il partner **Ciro Musco** I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 24

Attività 1.1.1.2

Attività di sostegno scolastico

-Supporto allo svolgimento dei compiti (attività di doposcuola)

-Supporto e stimolo alla socializzazione con gli altri utenti destinatari dell'intervento attraverso la creazione di momenti di collaborazione e scambio nello svolgimento dei compiti

Metodologia

Colloqui individuali e di gruppo

Strumenti

Test e questionari

Lezioni frontali

Lettura

Verifica

Osservazione del lavoro individuale e di gruppo

Analisi dei dati

Contenuti

Domande inerenti il piano didattico, per ogni materia di studio prevista per l'anno di frequenza del singolo utente

“Studiare insieme” - Svolgimento dei compiti previsti dal piano didattico mediante l'interazione tra il gruppo di studenti

In questa attività sarà coinvolto anche il partner **STR S.r.l.** . I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 24

Attività 1.1.1.3

Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico

-Verifica dell'apprendimento del piano di studi attraverso la somministrazione di test e questionari

-Verifica dell'andamento scolastico attraverso l'intervista con i dirigenti degli istituti scolastici di appartenenza

-Verifica del comportamento e dell'integrazione degli utenti con il gruppo di lavoro costituito durante le attività di doposcuola e con gli altri studenti durante il normale svolgimento delle lezioni all'interno degli istituti scolastici di appartenenza (intervista con i dirigenti scolastici e i docenti)

Metodologia

Colloqui individuali e di gruppo

Strumenti

Test e questionari

Interviste

Verifica

Osservazione del lavoro individuale e di gruppo

Analisi dei dati

Contenuti

Domande inerenti il piano didattico, per ogni materia di studio prevista per l'anno di frequenza del singolo utente

Colloquio con i referenti degli Istituti scolastici

In questa attività sarà coinvolto anche il partner STR S.r.l. . I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 24

Obiettivo 2.1

Favorire la partecipazione degli utenti ad attività ludiche,culturali,formative e ricreative

Azione 2.1.1

Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti

Attività 2.1.1.1

Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente

In questa fase progettuale si provvederà all'accoglienza degli utenti presso la struttura (minori a rischio di criminalità, disagio sociale)

In entrata, viene eseguita un'analisi della situazione del singolo utente attraverso il rilevamento delle potenzialità e delle risorse attuali dello stesso, in vista del progetto individuale.

Pertanto vengono verificate le caratteristiche del minore e la tipologia delle sue problematiche, la possibilità di integrazione positiva con il gruppo dei ragazzi presenti.

Fase 1 analisi attraverso un colloquio individuale :

1. Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico
2. Individuazione di un obiettivo (consapevole e realistico)
3. Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.

Fase 2 somministrazione questionario e test :

Successivamente verrà somministrato all'utente un test ed un questionario per focalizzare la situazione di partenza in merito alle carenze nel piano di studi e difficoltà di integrazione nel gruppo :

- . rilevazione dei bisogni formativi degli allievi e le risorse disponibili
- . individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;

In seguito viene definito un percorso a cui l'utente dovrà partecipare. Le tipologie di percorso saranno descritte nelle successive azioni riportate al punto 8.2

Gli interventi saranno di orientamento, accoglienza, recupero, sostegno, motivazione, integrazione, apprendimento cooperativo di abilità.

Le azioni saranno presentate e concordate attraverso un secondo incontro tra gli operatori dell'Associazione, il minore e la famiglia.

In itinere, attraverso lo svolgimento delle attività progettuali, l'Associazione avrà il compito di :
-stabilire con ciascun utente ,con i suoi genitori e con i parenti una relazione significativa, che sia di aiuto e sostegno ad affrontare il percorso educativo;

- analizzare la rete di relazioni dell'utente;
- capire i bisogni evolutivi di ciascun utente;
- individuare le sue difficoltà e le sue risorse;
- definire gli obiettivi e le iniziative più opportune da adottare;
- collaborare con i genitori in modo da sostenerne le funzioni;
- verificare periodicamente il Progetto Educativo individuale
- garantire, quando il ragazzo terminerà il percorso, un inserimento graduale e sereno in famiglia e nel tessuto sociale.

L'Associazione predispose e mantiene procedure documentate per gli utenti finalizzate ad una sistematica raccolta ed organizzazione di dati e materiali che consentono agli operatori di accumulare materiale utile alle varie fasi di valutazione delle scelte operative e di comunicare ad altri le scelte tecniche specifiche utilizzate.

Tale documentazione è rappresentata da:

La cartella personale del minore che contiene:

- 1) scheda d'ingresso;
- 2) scheda informativa risultante dalle relazioni degli operatori che si sono occupati del caso;
- 3) progetto educativo

In questa attività sarà coinvolto anche il partner , STR S.r.l. . I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 24

Attività 2.1.1.2

Partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali e ricreative all'esterno

Verranno promosse esperienze esterne, volte a stimolare i minori sul piano affettivo, cognitivo e sociale.

FASE1

Ricerca iniziative

Si tratterà di un'attività di ricerca mirata alla raccolta di informazioni, inerenti ogni tipo di attività organizzata a cui sarà possibile far partecipare gli utenti.

Attività oggetto della ricerca :

- Proiezioni cinematografiche
- Attività sportive
- Attività ludico-ricreative
- Eventi culturali
- Attività di intrattenimento (musica, arte, visite guidate)

La ricerca delle informazioni sarà effettuata nel seguente modo :

- -Consultazione quotidiana di giornali e riviste locali
- -Consultazione siti internet di Enti locali ed Associazioni
- -Effettuare una ricerca sul territorio di tutte le Associazioni culturali e tra esse, selezionare quelle che nello specifico organizzano iniziative appropriate all'utenza

FASE 2

Partecipazione dell'utenza alle attività individuate

Una volta individuate le iniziative, gli utenti saranno accompagnati ed assistiti durante lo svolgimento delle stesse.

Alla base dell'intervento (partecipazione alle iniziative) sarà posta la relazione con l'utenza, al fine di instaurare un rapporto di fiducia, qualitativamente significativo, che stimoli la motivazione e permetta una rivalutazione in positivo dei contesti sociali. Fondamentale sarà considerare i giovani nella loro totalità e complessità, stimolando la sfera creativa, intellettuale, emotiva e corporea.

Pertanto già in fase di ricerca saranno preferite le attività che permetteranno agli utenti di poter socializzare con i propri coetanei, attraverso il gioco, la partecipazione, la collaborazione, senza trascurare momenti formativi ed educativi.

Attività 2.1.1.3

Laboratorio d'informatica

Il corso di informatica è stato ideato e progettato sulla base di due esigenze e svolge una duplice e determinata funzione. La prima esigenza è che negli ultimi anni l'utilizzo del PC ha assunto sempre maggiore rilevanza per il futuro di ognuno anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. La seconda è che questa viene ritenuta un'ottima attività per richiamare l'attenzione dei minori a rischio, che spesso trovano nell'utilizzo dei programmi un senso di padronanza e di autonomia.

Il percorso del laboratorio sarà diversificato per le seguenti fasce di età:

- Laboratorio d'informatica per bambini tra i 6 ed i 10 anni
- Laboratorio d'informatica per minori tra gli 11 ed i 14 anni
- Laboratorio d'informatica per adolescenti tra i 15 ed i 17 anni

Lo scopo è di favorire la conoscenza dei personal computer ed i programmi più comunemente utilizzati (word, excel, power point).

Pertanto al fine di creare omogeneità tra i gruppi che parteciperanno alle attività, saranno somministrati inizialmente dei test appositamente redatti dagli operatori dell'Associazione al fine di verificare il livello di conoscenza del pc per singolo utente, utile al fine di formare le classi in modo omogeneo.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner Associazione Solidarci. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 24

Attività 2.1.1.4

Laboratorio di musica

Il lavoro di questo laboratorio verrà strutturato come un vero e proprio percorso all'interno della storia della musica, con particolare attenzione rivolta allo studio degli strumenti. Fondamentale risulta il **lavoro d'insieme** visto come momento aggregativo socialmente pregnante, capace di promuovere l'incontro tra i diversi soggetti partecipanti e le loro molteplici esigenze creative e comunicative. Saranno organizzati tre differenti corsi: uno per minori dagli 6 ai 10 anni, uno per minori dagli 11 ai 14 anni ed un altro per adolescenti di età compresa tra i 15 ed i 17 anni.

I corsi saranno strutturati nel seguente modo:

- Studio teorico degli strumenti musicali e utilizzo degli stessi nella
- esecuzione di brani musicali.
- Corso di Canto (teoria e pratica)
- Corso di chitarra (teoria e pratica)

Attività 2.1.1.5

Laboratorio teatrale

Il laboratorio sarà realizzato al fine di costituire una compagnia teatrale con aspiranti attori, attraverso la realizzazione di un corso di teatro.

Durante la fase di accoglienza gli operatori individueranno gli utenti ed organizzeranno le attività in base alla fascia di età degli stessi.

Gruppo 1 – utenti dai 6 ai 10 anni

Gruppo 2 - utenti dagli 11 ai 14 anni

Gruppo 3 - utenti dai 15 ai 18 anni

Le azioni saranno mirate allo studio e all'apprendimento di testi relativi a rappresentazioni teatrali ed alla recitazione.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner , STR S.r.l. . I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 24

Attività 2.1.1.6

Attività di verifica

Questa fase è caratterizzata da incontri tematici con le famiglie . Si rende utile questo intervento al fine di attivare delle buone pratiche coinvolgendo i familiari nel progetto , nonche' verificare i miglioramenti degli utenti dal punto di vista comportamentale,relazionale, di autonomia e stima di se stessi da quando sono stati presi in carico,secondo il parere delle famiglie

Obiettivi:

Fornire consulenza alla famiglia degli utenti sulle modalita' comportamentali da seguire e Sensibilizzazione agli stili comunicativi e comportamentali verso l'utenza.Fornire dati alle famiglie in merito ai processi di miglioramento degli utenti sotto il profilo comunicativo,aggregativi e di inserimento sociale

Metodologie

Discussione e confronto;

Consulenza;

Attività di gruppo.

Strumenti

Schede di lavoro per l'attivazione.

Confronto

Verifica

Questionario di valutazione

Confronto

Contenuti

Relazioni efficace

Autostima ed autonomia

Verifica comportamentale dell'utente

Previo incontro con le famiglie, gli operatori impiegati nel progetto ed i volontari si riuniranno per analizzare lo status dell'utente e verificare i processi di miglioramento attraverso le attività progettuali. Gli incontri saranno organizzati anche per valutare interventi integrativi a favore degli utenti che presentano maggiori difficoltà.

Cronogramma

Azioni	mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico												
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali												
Attività 1.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	x	x										
Attività 1.1.1.2 Attività di sostegno scolastico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico		x		x		x		x		x		x
Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione degli utenti ad attività ludiche,culturali,formative e ricreative												
Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti												

Attività 2.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	x	x											
Attività 2.1.1.2 Partecipazione degli utenti ad attività ludiche culturali e ricreative all'esterno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.3 Laboratorio d'informatica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.4 Laboratorio di musica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.5 Laboratorio teatrale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.6 Attività di verifica		x		x		x		x		x		x	
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN	x												
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x							
Formazione Specifica	x	x	x										
Informazione e sensibilizzazione			x	x	x	x	x	x	x				
Inserimento dei volontari in SCN	x	x											
Monitoraggio				x	x					x	x		
<p>Azioni trasversali:</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Totale figure professionali impiegate nel progetto:

- n. 1 educatore
- n. 1 Psicologi
- n. 1 sociologi
- n. 3 insegnanti
- n. 8 operatori socio assistenziali
- n. 1 Esperto della lavorazione della ceramica
- n. 1 Esperto di informatica messo a disposizione da Associazione Solidarci per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.4 , come da box 24
- n. 1 Tecnico del suono,
- n. 1 Insegnante di Canto
- n. 1 Insegnante di chitarra
- n. 1 Attori di teatro

Nella successiva tabella è specificato il personale impiegato in ciascuna delle attività progettuali

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	Psicologo	Redazione test d'ingresso rilevazione dei bisogni formativi degli allievi pianificazione degli interventi di supporto allo studio	1
<u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	Sociologo	Redazione test d'ingresso rilevazione dei bisogni formativi degli allievi pianificazione degli interventi di supporto allo studio	1
<u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	Educatore	Redazione test d'ingresso rilevazione dei bisogni formativi degli allievi pianificazione degli interventi di supporto allo studio	1
<u>Attività 1.1.1.2</u> Attività di sostegno scolastico	Insegnanti	Insegnamento/approfondimento delle materie scolastiche	3
<u>Attività 1.1.1.3</u> Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico	Insegnanti	Verifica dell'apprendimento del piano di studi Verifica dell'andamento scolastico attraverso l'intervista con i dirigenti degli istituti scolastici di appartenenza Verifica del comportamento e dell'integrazione degli utenti con il gruppo di lavoro costituito durante le attività di doposcuola e con gli altri studenti durante il normale svolgimento delle lezioni all'interno degli istituti scolastici di appartenenza (intervista con i dirigenti scolastici e i docenti)	3
<u>Attività 2.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	Psicologo	Colloquio con gli utenti per Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive; Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.	1
<u>Attività 2.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	Sociologo	Colloquio con gli utenti per Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico individuazione delle carenze socio - affettive e	1

		cognitive; Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.	
<u>Attività 2.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	Educatore	Colloquio con gli utenti per Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive; Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.	1
<u>Attività 2.1.1.2</u> Partecipazione degli utenti ad attività ludiche,culturali e ricreative all'esterno	Operatori socio-assistenziali	Analisi dei dati raccolti dai volontari sulle attività del territorio individuazione delle attività a cui far partecipare gli utenti programmazione della partecipazione alle attività individuate affiancamento agli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le iniziative	8
<u>Attività 2.1.1.3</u> Laboratorio d'informatica	Operatori socio-assistenziali	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le azioni pianificazione di interventi personalizzati per gli utenti con particolari difficoltà di inserimento sociale e partecipazione alle attività	8
<u>Attività 2.1.1.3</u> Laboratorio d'informatica	Esperto di informatica	Insegnamento dell'informatica di base ed utilizzo software	1
<u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica	Operatori socio-assistenziali	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le azioni pianificazione di interventi personalizzati per gli utenti con particolari difficoltà di inserimento sociale e partecipazione alle attività	8
<u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica	Tecnico del suono	Gestione ed installazione impianto audio durante lo svolgimento del laboratorio di musica	1
<u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica	Insegnante di Canto	Insegnamento delle Tecniche di canto	1
<u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica	Insegnante di chitarra	Insegnamento delle tecniche di chitarra	1
<u>Attività 2.1.1.5</u> Laboratorio teatrale	Operatori socio-assistenziali	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le azioni	8

		panificazione di interventi personalizzati per gli utenti con particolari difficoltà di inserimento sociale e partecipazione alle attività	
<u>Attività 2.1.1.5</u> Laboratorio teatrale	Attori di teatro	Insegnamento delle tecniche di recitazione teatrale	2
<u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica	Operatori socio-assistenziali	Partecipazione all'equipe di lavoro sulla valutazione degli utenti per la somministrazione delle valutazioni sull'andamento degli utenti	8
<u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica	Sociologo	Organizzazione gestione dell'equipe di valutazione degli utenti, analisi dei dati forniti da operatori e volontari sull'andamento degli utenti, gestione incontri con le famiglie degli utenti	1
<u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica	Psicologo	Organizzazione gestione dell'equipe di valutazione degli utenti, analisi dei dati forniti da operatori e volontari sull'andamento degli utenti, gestione incontri con le famiglie degli utenti	1
<u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica	Educatore	Organizzazione gestione dell'equipe di valutazione degli utenti, analisi dei dati forniti da operatori e volontari sull'andamento degli utenti, gestione incontri con le famiglie degli utenti	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività'	Ruolo
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali	<u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente	somministrazione di test d'ingresso agli utenti, partecipazione ai colloqui con gli utenti per la conoscenza con gli stessi
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali	<u>Attività 1.1.1.2</u> Attività di sostegno scolastico	-Supporto allo svolgimento dei compiti (attività' di doposcuola) -Supporto e stimolo alla socializzazione con gli altri utenti destinatari dell'intervento attraverso la creazione di momenti di collaborazione e scambio nello svolgimento dei compiti
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali	<u>Attività 1.1.1.3</u> Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastica	Somministrazione test di verifica di apprendimento piano di studi Intervista con i dirigenti scolastici per monitorare la frequenza e l'andamento scolastico degli utenti

<p>Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p>	<p>Somministrazione test d'ingresso agli utenti, partecipazione ai colloqui con gli utenti per la conoscenza con gli stessi</p>
<p>Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.2 Partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali e ricreative all'esterno</p>	<p>Consultazione di quotidiani locali e siti internet, nonché contatto con le Associazioni del territorio per l'individuazione delle attività a cui potenzialmente potranno partecipare gli utenti, accompagnamento utenti per la partecipazione delle attività individuate, favorire l'acquisizione di stima ed autonomia dell'utente durante lo svolgimento delle attività nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti</p>
<p>Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.3 Laboratorio d'informatica</p>	<p>Affiancare gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per favorire l'acquisizione di stima ed autonomia nell'utente stesso nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti partecipanti alle attività, supporto all'apprendimento delle nozioni didattiche teorico-pratiche</p>
<p>Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.4 Laboratorio di musica</p>	<p>Affiancare gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per favorire l'acquisizione di stima ed autonomia nell'utente stesso nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti partecipanti alle attività, supporto all'apprendimento delle nozioni didattiche teorico-pratiche</p>
<p>Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.5 Laboratorio teatrale</p>	<p>Affiancare gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per favorire l'acquisizione di stima ed autonomia nell'utente stesso nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti partecipanti alle attività, supporto all'apprendimento delle nozioni didattiche teorico-pratiche</p>
<p>Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.6 Attività di verifica</p>	<p>Partecipazione all'equipe di lavoro sulla valutazione degli utenti per la somministrazione delle valutazioni sull'andamento degli utenti</p>

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:*

4

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:*

0

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:*

4

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:*

0

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:*

1400 ore inclusa formazione, ore settimanali obbligatorie almeno 12

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):*

5

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
disponibilita' a missioni esterne, flessibilita' oraria, disponibilita' ad impegno nei giorni festivi

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€ 0
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 8.300
- Utenze dedicate	€ 2.000
- Materiali informativi	€ 0
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 500
- Formazione specifica-Docenti	€ 0
- Formazione specifica-Materiali	€ 200
- Spese viaggio	€ 2.500
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.200
- Altro	€ 6.000
Quotidiani/riviste locali, testi di rappresentazioni teatrali , carburante per automezzi)	

TOTALE € 20.700

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Ass. Solidarci - Codice fiscale 93045010613	No profit	L'Associazione parteciperà al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione un esperto di informatica che si occuperà delle docenze relative al laboratorio di informatica e n. 70 dispense di informatica , per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.3 "laboratorio di informatica" come da testo di progetto
STR S.r.l. P.Iva 03754191215	Profit	La Società parteciperà al progetto in qualità di partner fornendo materiale da cancelleria , quale risorsa per lo svolgimento delle attività progettuali 1.1.1.1,1.1.1.3,2.1.1.1 e 2.1.1.5

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Totale delle risorse tecniche e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività

- 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie
- n.q.Cancelleria messa a disposizione dal partner STR Srl, per lo svolgimento dell'attività 1.1.1.1, 1.1.1.3,2.1.1.1 e 2.1.1.5 , come da box 24
- 5 Automezzi
- 3 linea internet/fax/telefono
- 3 stampanti
- 5 quotidiani locali (acquisto settimanale)
- 10 personal computers

- 70 dispense di informatica messi a disposizione dal partner Ass. Solidarci per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.4, come da box 24
- 1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 100watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)
- 10 microfoni
- 10 chitarre
- 70 dispense di rappresentazioni teatrali

n.b. le attività progettuali saranno svolte in piu' giorni settimanali e piu' fasce orarie giornaliere. Pertanto gli utenti parteciperanno alle suddette attività suddivisi in gruppi ,tenendo conto delle risorse tecniche e strumentali messe a disposizione del progetto.

Nella successiva tabella sono specificate le risorse tecniche strumentali per ciascuna attività progettuale e relativa adeguatezza:

Obiettivo 1.1: Attivare percorsi di supporto allo studio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico				
Attività: 1.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Prima accoglienza utenti, compilazione test e questionari di ingresso per utenti	
Risorsa 2	n.q. Cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Compilazione test e questionari	
Attività: 1.1.1.2 Attività di sostegno scolastico				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento attività di sostegno scolastico	
Risorsa 2	n.q. cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento attività' di sostegno scolastico	
Attività: 1.1.1.3 Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	compilazione test e questionari di verifica apprendimento	
Risorsa 2	n.q. Cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Compilazione test e questionari	
Risorsa 3	N. 5 Automezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Raggiungere gli istituti scolastici per colloquio con dirigenti per verifica e monitoraggio andamento scolastico degli utenti in carico	
Obiettivo 2.1: Favorire la partecipazione degli utenti ad attività ludiche,culturali,formative e ricreative				

Attività: 2.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Prima accoglienza utenti, compilazione test e questionari di ingresso per utenti,colloquio con gli tenti	
Risorsa 2	n.q. Cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Compilazione test e questionari	
Attività: 2.1.1.2 Partecipazione degli utenti ad attività ludiche,culturali e ricreative all'esterno				
Risorsa 1	3 linea internet/fax/telefono	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricerca attività/iniziative per far partecipare l'utenza	
Risorsa 2	3 personal computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Redazione prospetto sui dati raccolti	
Risorsa 3	3 stampanti	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Stampa prospetto dati raccolti	
Risorsa 4	5 quotidiani locali (acquisto settimanale)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricerca attività/iniziative per far partecipare l'utenza	
Risorsa 5	5 automezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accompagnamento utenti per la partecipazione alle attività/iniziative oggetto della ricerca	
Attività: 2.1.1.3 Laboratorio d'informatica				
Risorsa 1	N. 10 personal computers	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Apprendimento pratico nell'utilizzo del pc	
Risorsa 2	N. 70 dispense di informatica	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Apprendimento nozioni di informatica	
Attività: 2.1.1.4 Laboratorio di musica				
Risorsa 1	N. 1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 100watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	amplificazione voci per corso di canto	
Risorsa 2	N. 10 microfoni	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento corso di canto	
Risorsa 3	N. 10 chitarre	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento corso di chitarra	

Attività: 2.1.1.5 Laboratorio teatrale				
Risorsa 1	N. 70 dispense di rappresentazioni teatrali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento laboratorio teatrale/apprendimento tecniche teatrali di recitazione e conoscenza testi	
Risorsa 2	n.q. Materiale da cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Annotazione appunti durante lezioni di recitazione	
Attività: 2.1.1.6 Attività di verifica				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Svolgimento incontri con le famiglie degli utenti	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:*

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente, condotta dai formatori dell'Ente

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Maciariello Giovanna

nato il: 22/04/1972

luogo di nascita: Caserta

codice fiscale: MRSPLA53P28B963L

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento:

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea in Lettere moderne, Diploma di Educatore Familiare, Diploma di Esperto in tecniche di Socioterapia

Ruolo ricoperto: Educatore e Formatore

Esperienza nel settore:

- *Esperienza biennale nella riabilitazione ed educazione psicomotoria durante l'affidamento di budget di cura da parte della ASL (utenti con disagio psichico, minori, diversamente abili, anziani)*
- *Esperienza quadriennale nella formazione di Operatori impiegati in progetti di assistenza diversamente abili (minori, adulti, anziani)*
- *Esperienza annuale come coordinatrice e responsabile del progetto sperimentale "Laboratori abilitanti" rivolti agli utenti con disagio psichico per lo svolgimento di attività di grafo pittura, teatro e cucina.*
- *Esperienza di otto mesi come psicomotricista in attività riabilitative per persone anziane*
- *Esperienza biennale come docente per l'insegnamento del modulo di comunicazione in un corso di formazione*
- *Esperienza di 5 mesi come intervistatrice per un progetto di ricerca intervento sull'emersione del lavoro nero*
- *Responsabile annuale del progetto ISOLA , gestione attività per cittadini immigrati (pratiche di regolarizzazione, attività di integrazione sociale, lezioni di lingua italiana)*
- *Esperienza annuale come progettista/educatrice per interventi socio-educativi per minori ed adolescenti a rischio criminalità*
- *Esperienza annuale come educatrice professionale in servizi educativi e di aggregazione giovanile*
- *Esperienza quinquennale nella progettazione ed organizzazione di attività culturali sul territorio*
- *Esperienza annuale di formazione specifica per i volontari in servizio civile partecipanti al progetto "Insieme" settore assistenza di persone con sindrome di down e diversamente abili*
- *Esperienza annuale come educatore ed operatore culturale nel progetto "Giocare lavorando per crescere" interventi rivolti a minori a rischio criminalità*
- *Esperienza biennale di educatrice a soggetti tossicodipendenti*
- *Esperienza triennale come psicomotricista*

Competenze nel settore: Capacità di lavorare con soggetti disagiati, capacità di lavorare con soggetti diversamente abili, anziani, con disagio psichico e minori a rischio criminalità, capacità in ambito educativo e di socioterapia, capacità di mediazione familiare

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azioni/Attività	Modulo	Formatore	Argomento principale	Durata ore	Temi da trattare
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	1	A	il disagio sociale	8	Le forme di disagio nei minori e nei giovani Le cause del disagio le cause della dispersione scolastica le possibilità di intervento
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	2	A	La comunicazione	8	Il significato della comunicazione I tipi di comunicazione L'utilizzo degli strumenti di comunicazione

Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	3	A	La mediazione	8	Il significato della mediazione i tipi di mediazione l'utilizzo degli strumenti di mediazione
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali	4	A	L'analisi iniziale dello status degli utenti	8	metodologie di colloquio con l'utente Metodologie per la rilevazione dei bisogni formativi L'Analisi socio-affettiva – cognitiva La pianificazione di interventi personalizzati La redazione di test e questionari Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali	5	A	Le attività di doposcuola	4	La gestione delle attività di doposcuola tecniche di affiancamento dell'utente per favorire l'apprendimento delle materie oggetto del percorso formativo Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali	6	A	Attività di verifica apprendimento	4	La redazione di test e questionari di verifica L'Analisi comportamentale degli utenti durante lo svolgimento delle attività Il monitoraggio dell'andamento scolastico in collaborazione con la scuola Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività
Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione	7	A	L'analisi iniziale dello status degli utenti	6	metodologie di colloquio con l'utente Metodologie per la rilevazione dei bisogni L'Analisi socio-affettiva – cognitiva

sociale degli utenti					<p>La pianificazione di interventi personalizzati</p> <p>La redazione di test e questionari</p> <p>La gestione della documentazione relativa agli utenti in carico</p> <p>Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività</p>
Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	8	A	La partecipazione dell'utenza ad attività esterne	6	<p>Metodologie e strumenti per le attività di ricerca</p> <p>Le azioni di facilitazione dell'utenza nell'accesso e nello svolgimento delle attività</p> <p>Le azioni di facilitazione dell'utenza nella comunicazione con soggetti esterni</p> <p>Le azioni per facilitare l'autorganizzazione degli utenti e l'autonomia nella partecipazione alle attività</p> <p>Analisi ed elaborazione dei dati</p> <p>Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività</p>
Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	9	A	Gestione degli utenti durante lo svolgimento delle attività laboratoriali	8	<p>Le attività laboratoriali previste</p> <p>Le azioni di facilitazione dell'utenza nell'accesso e nello svolgimento delle attività</p> <p>Le azioni di facilitazione dell'utenza nella comunicazione con gli altri</p> <p>Le azioni di facilitazione dell'utenza nei processi di apprendimento</p> <p>Le azioni per facilitare l'autorganizzazione degli utenti e l'autonomia nella partecipazione alle attività</p> <p>Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività</p>
Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	10	A	L'attività di verifica con le famiglie	6	<p>Modalità di accoglienza e colloquio con le famiglie</p> <p>Modalità di esposizione dell'analisi della condizione degli utenti</p> <p>Il ruolo della famiglia nei processi formativi / educativi</p>

					Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività
Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	11	A	I partner del progetto	3	-Conoscenza dei Partner del progetto - Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dai Partner
Azione 1.1.1 Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali Azione 2.1.1 Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti	12	A	Approfondimenti	6	Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali Approfondimenti sugli argomenti trattati

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81),

per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 83 ore, con un piano formativo di 12 giornate in aula per 75 ore e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

**42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)
PREDISPOSTO:**

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 1 ottobre 2015

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini